

OSSERVATORIO CLIMA, ECONOMIA CIRCOLARE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Report di sintesi del Tavolo Istituzionale 31 gennaio 2024

L'Assessore all'Ambiente e Clima avvia i lavori del Tavolo Istituzionale dell'Osservatorio Clima, Economia Circolare e Transizione Ecologica, sottolineando i risultati ottenuti dall'Assessorato nel primo anno della XII legislatura, anche grazie all'attività di confronto e condivisione realizzata su specifici provvedimenti nell'ambito dell'Osservatorio. L'Assessore anticipa, inoltre, le principali attività che saranno realizzate nel 2024 sui cui ritiene utile continuare a garantire un approccio collaborativo e percorsi condivisi con gli stakeholder che partecipano ai lavori dell'Osservatorio, con particolare riferimento all'organizzazione del V Forum per lo Sviluppo Sostenibile.

Interviene, quindi, il Direttore Generale Ambiente e Clima presentando e introducendo i temi all'ordine del Tavolo Istituzionale dell'Osservatorio.

Aggiornamento Piano Regionale Qualità dell'aria (seguiti DL 121/2023) e Aggiornamento Direttiva qualità dell'aria

Si richiama il percorso normativo in atto con particolare riferimento alle misure su controlli e ispezioni in loco sugli impianti termici, alla definizione di proposte per integrare il regolamento regionale n.7/2017 (invarianza idraulica) con nuove indicazioni su azioni per il contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici e all'aggiornamento della strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

Si riportano i principali contenuti della dgr 1754 del 15 gennaio 2024 con cui, anche in ottemperamento delle recenti norme nazionali (DL 121, convertito con legge 6 novembre 2023, n. 155) e in vista della nuova direttiva europea (attualmente in discussione al Trilogo tra Commissione, Parlamento e Consiglio dell'UE), è stato approvato un provvedimento che avvierà il percorso per la realizzazione della nuova pianificazione regionale di interventi per il miglioramento della qualità dell'aria.

Infine, si riporta il percorso di partecipazione al processo di revisione della direttiva sulla qualità dell'aria, attivato con il supporto degli stakeholder e con iniziative presso le istituzioni europee di Bruxelles, finalizzato a favorire l'adozione di nuovi standard ambiziosi e realistici con tempistiche e misure adeguate al contesto regionale.

Aggiornamento attuazione legge regionale 10 ottobre 2023, n. 3 - "Conferimento ai comuni di funzioni in materia di bonifica di siti contaminati"

Si anticipano i principali contenuti della proposta di delibera, che sarà presentata nella seduta di Giunta del prossimo 5 febbraio, con cui saranno disciplinate le modalità applicative della L.R. 3/2023, evidenziando che i contenuti della stessa delibera sono stati oggetto di un preventivo lavoro di elaborazione comune con i principali stakeholder nell'ambito del Tavolo Tecnico Emergenza Bonifiche (istituito per fronteggiare l'impatto prodotto dalla Sentenza n. 160 della Corte Costituzionale del 24 luglio 2023) a cui partecipano anche ANCI, ARPA ed ARIA S.p.a..

Progetto Green Renewable

Si condividono i principali risultati del progetto Green Renewable, sviluppato in collaborazione con Confindustria Lombardia – Assolombarda e AUDIS (Associazione Aree Urbane Dismesse) e finalizzato a verificare la possibilità di incentivare lo sviluppo di nuovi impianti energetici rinnovabili su aree inutilizzate e contaminate.



Informativa avanzamento PdL Clima

La bozza del progetto di legge, che intende definire un quadro di riferimento per le politiche regionali per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, è oggetto di un percorso di confronto con le Direzioni Generali interessate allo sviluppo del testo. A questa fase di condivisione tecnica, che dovrebbe concludersi entro la fine del mese di febbraio, seguirà una fase di condivisione a livello politico. Successivamente verrà attivato il confronto con tutti gli stakeholder interessati, anche attraverso i tavoli tematici dell'Osservatorio, per acquisire osservazioni e eventuali proposte integrative.

Bandi in fase di attivazione e di progettazione

Si segnalano sinteticamente le seguenti misure in fase di attivazione e progettazione:

- promozione di investimenti nella filiera della plastica e del tessile rivolta alle PMI (5 milioni di euro del programma PR FESR 2021-2027) approvata con dgr 1326/2023;
- azioni di prevenzione della produzione di rifiuti, raccolta di frazioni specifiche di rifiuti e di riduzione delle microplastiche nell'ambiente (10 milioni di euro del programma PR FESR 2021-2027) a favore degli enti locali in progettazione;
- misura per la sostituzione dei veicoli destinato alle imprese, 6 milioni di euro progetto approvato dal Ministero;
- misura per la sostituzione degli impianti a biomassa legnosa destinato a persone fisiche e alle imprese,
 23 milioni di euro progetto trasmesso al Ministero e in attesa del relativo parere;
- misura per la sostituzione delle autovetture destinata a persone fisiche in progettazione;
- misura per l'acquisto di macchinari per l'interramento degli effluenti di allevamento in progettazione.

V Forum Sviluppo Sostenibile e Protocollo regionale

Con riferimento al Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile della XII Legislatura, si fornisce un sintetico aggiornamento in merito ai soggetti sottoscrittori, ai percorsi di coinvolgimento presentati da questi ultimi rivolti ai rispettivi soggetti di riferimento, alle modalità di valorizzazione e comunicazione delle azioni avviate.

Con riferimento al V Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, si anticipano i contenuti principali di un modello organizzativo dell'evento: si prevede ogni anno di articolare le attività del Forum su un tema principale (per l'anno 2024 si propone l'Economia Circolare) attraverso l'organizzazione di quattro eventi territoriali (date proposte per il 2024: 13 e 20 settembre, 4 e 11 ottobre) e di un evento finale nella sede centrale di Regione Lombardia (30 ottobre 2024). Inoltre, si forniscono le prime indicazioni in merito all'ipotesi di pubblicare una manifestazione di interesse per la sponsorizzazione dell'evento, prevedendo principalmente la possibilità di fornire prestazioni di servizi finalizzate all'organizzazione degli eventi sul territorio.

Proposte di modifica del D.Lgs. 152/2006

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normative, aggiornato ed integrato lo scorso 25 gennaio, è stata costituita una Commissione interministeriale con i seguenti compiti:

- elaborare uno schema di legge delega per il riassetto e la codificazione delle normative vigenti in materia ambientale;
- elaborare lo schema di decreto legislativo attuativo dei principi e criteri direttivi della legge delega.

Al fine di proporre al MASE un contributo articolato e condiviso di proposte di aggiornamento delle normative vigenti in materia ambientale, si propone di trasmettere entro il prossimo 31 marzo alla segreteria del Direttore Generale all'Ambiente e Clima eventuali proposte normative di aggiornamento del d.lgs. 152/2006, in materia di gestione rifiuti ed economia circolare, di bonifica dei siti inquinati, di VIA e di AIA.

Aggiornamento tavoli tematici

Si anticipa la prossima attivazione di due nuovi tavoli tematici, che costituiranno un ulteriore momento di confronto e condivisione tra gli stakeholder, in materia di rifiuti tessili e in materia di batterie e fotovoltaico



finalizzati a promuovere la trasformazione circolare delle relative filiere e sviluppare l'innovazione del settore. Nell'ambito dei lavori del tavolo cultura della sostenibilità saranno attivati tre sottotavoli: sulle politiche integrate di prodotto (IPP), sulla finanza sostenibile e sulla formazione ed educazione ambientale. Si riportano inoltre i principali risultati conseguiti e le attività in fase di svolgimento attraverso il continuo lavoro di confronto e interlocuzione nell'ambito dei tavoli tematici dell'Osservatorio. Si segnala in particolare il lavoro effettuato dal tavolo scorie di fusione (in corso il confronto sulle linee guida per la gestione delle scorie bianche di acciaieria), dal tavolo residui non recuperabili (contributi per nuove linee guida sulla costruzione e gestione delle discariche per rifiuti contenenti amianto - d.g.r. n. 1190 del 23/10/2023), dal tavolo fanghi di depurazione (contributi per il nuovo «applicativo fanghi» per la gestione di notifiche, comunicazioni, raccolta dati - d.g.r. n. 1753 del 15/01/2024) e dal tavolo plastiche (contributi per la misura sulla promozione di investimenti nella filiera della plastica – d.g.r. n. 1326 del 13 novembre – bando in uscita). Si evidenzia, infine, anche il lavoro svolto nell'ambito del Tavolo Tecnico Regionale per la gestione delle criticità e urgenze in materia di bonifiche: il tavolo si è riunito 3 volte e ha portato alla condivisione dei contenuti della proposta di legge per il trasferimento delle competenze in materia di bonifiche ai comuni (l.r. n. 3/2023) e della conseguente proposta di delibera attuativa, che sarà presentata in Giunta nella seduta del prossimo 5 febbraio.

Concluse le presentazioni si apre il dibattito.

(RSE) - Sottolinea la rilevanza dei temi affrontati dall'Osservatorio, richiamando in particolare l'importanza dei lavori del tavolo cultura della sostenibilità, per le connessioni con le certificazioni di processo e di prodotto e con i bilanci di sostenibilità delle aziende, del tavolo clima e neutralità carbonica e del tavolo sviluppo economia circolare, per la definizione delle traiettorie del processo di cambiamento a livello di ambiente e clima.

(Confindustria Lombardia) - Apprezza il momento di confronto e condivisione organizzato nell'ambito dell'Osservatorio, ribadendo la disponibilità dell'associazione a collaborare. Per quanto attiene la gestione e l'articolazione territoriale delle attività del V Forum ritiene, considerato il significativo numero di associazioni coinvolte, che il coordinamento dell'organizzazione degli eventi rimanga in capo a Regione, pur rendendosi disponibile per un supporto locale e di sponsorizzazione.

(Confcooperative Lombardia) - Evidenzia l'importanza degli aggiornamenti forniti e richiama l'attenzione su alcuni temi, di maggiore interesse per il movimento cooperativo che rappresenta: PdL Clima, per il ruolo che potrebbe svolgere l'economia sociale e il mondo della cooperazione sociale, la valorizzazione delle aree dismesse, le misure di promozione di investimenti nella filiera del tessile, la rendicontazione degli obiettivi ESG e le comunità energetiche rinnovabili.

(Assombiente) - Richiama l'attenzione sui seguenti argomenti, di particolare interesse per l'associazione: la revisione del D.Lgs. 152/2006, proponendo, vista la nuova tempistica, di lavorare a livello di Osservatorio prioritariamente alla definizione dei contenuti della legge delega, delle priorità e degli obiettivi; la partecipazione ai lavori dei nuovi tavoli tematici in materia di rifiuti tessili, di batterie e fotovoltaico, e sulla finanza sostenibile; l'organizzazione del V Forum, per cui ritiene che il ruolo di coordinamento debba rimanere a livello regionale, rendendosi disponibili a partecipare agli eventi e fornire un supporto a livello di servizi.

(Confcommercio Lombardia) – Esprime apprezzamento per il momento di confronto e richiama l'attenzione sul tema della formazione nei confronti delle aziende in materia di sostenibilità, evidenziando l'attività che l'associazione sta in tale direzione, auspicando l'avvio di una collaborazione per ottenere risultati migliori; sottolinea i risultati raggiunti dalle imprese associate a livello di efficientamento energetico, proponendo a Regione di rinnovare i bandi per stimolare ulteriori interventi in tale ambito, e l'impegno dell'associazione nella lotta allo spreco alimentare; ribadisce la disponibilità dell'associazione a partecipare attivamente ai



lavori del V Forum, avanzando la proposta di prevedere focus specifici su temi derivanti dall'attuazione di direttive comunitarie; infine, richiama l'attenzione sul settore del turismo particolarmente sensibile ai temi della sostenibilità.

(UNEM) - Si rende disponibile per avviare delle collaborazioni per approfondire le possibilità di utilizzo e di diffusione dei biocarburanti, eventualmente attraverso l'attivazione di un progetto pilota che ne preveda l'utilizzo nel trasporto pubblico.

(CISL Lombardia) - Sottolinea l'importanza e il ruolo del forum sullo sviluppo sostenibile per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica sui temi legati alla sostenibilità, auspicando che durante il V Forum si possa affrontare anche il tema degli impatti sociali derivanti dalla transizione verso un modello di sviluppo sostenibile; condivide la declinazione territoriale dei lavori del Forum, nell'ambito di un coordinamento regionale degli eventi, al fine di favorire la crescita delle realtà territoriali sui temi della sostenibilità. Sul progetto Green Renewable chiede l'elenco delle aree dismesse potenzialmente interessate per promuovere l'eventuale realizzazione di interventi. Infine, sul tema delle bonifiche delle aree contaminate propone l'attivazione di specifici momenti di riflessione sugli aspetti della legalità degli appalti.

(Confartigianato Lombardia) - Relativamente al Pdl clima chiede maggiori informazioni sui contenuti, auspicando un preventivo coordinamento con gli stakeholder al fine di evitare nuovi oneri burocratici e finanziari per le imprese. Con riferimento al V Forum chiede maggiori informazioni sulle modalità di coordinamento per l'organizzazione degli eventi territoriali.

(Coldiretti Lombardia) – Richiama l'attenzione sull'attuale situazione in Regione e in Europa per il settore agricolo, sottolineando che bisogna considerare non solo gli impatti ambientali e sociali della sostenibilità ma anche gli impatti economici. Coldiretti, insieme alle altre organizzazioni del settore agricolo, domani andrà a protestare a Bruxelles non condividendo il Green Deal e tutte le restrizioni proposte dall'Unione Europea. Portando ad esempio il tema delle emissioni associate alle attività di spandimento di liquami, ritiene importante effettuare una riflessione per evitare criminalizzazioni del settore agricolo, rendendosi disponibili a svolgere la propria parte, tenendo conto delle particolari situazioni territoriali e della concreta realizzabilità delle misure. A tal fine richiede l'attivazione di ulteriori finanziamenti per il settore agricolo nell'ambito delle misure per il miglioramento della qualità dell'aria e del recupero di prodotti secondari, evidenziando il ruolo del comparto agricolo per l'assorbimento della CO₂. Si ricorda, infine, l'impegno dell'intero settore nei temi dell'educazione, della formazione e dell'educazione ambientale.

(Università degli studi dell'Insubria) - Sottolinea l'importanza dell'Osservatorio sia come momento di aggiornamento sia come momento di reciproca crescita. Ritiene utile riattivare il coinvolgimento diretto degli atenei nel processo di sottoscrizione diretta del Protocollo per la Sostenibilità; si rende disponibile per supportare Regione nell'organizzazione del V Forum dello sviluppo sostenibile, anche in considerazione dei progetti attivi nell'ateneo sui temi dell'economia circolare (microplastiche e tessile) e della bioeconomia. Si rende, infine, disponibile a partecipare ai lavori del tavolo cultura della sostenibilità.

(UIL Lombardia) - Con riferimento alla proposta di organizzazione del V Forum, visto il tessuto produttivo della provincia di Lecco, ritiene utile evidenziare la possibilità di considerare anche questo territorio nel focus sull'impresa e sull'industria. Condividendo le riflessioni di Enzo Mesagna (Cisl Lombardia) sul tema della legalità connesso alle attività di bonifica delle aree contaminate, stimola una riflessione ulteriore sulle modalità di individuazione delle aree potenzialmente interessate all'attuazione delle misure definite nell'ambito del progetto e sulle modalità di condivisione con le istituzioni e con le realtà territoriali, incluse quelle sindacali, in cui queste aree ricadono.

(ENEA) - Esprime apprezzamento per l'approccio di "visione pragmatica" che contraddistingue i lavori dell'Osservatorio. Conferma la volontà di continuare a contribuire attivamente alle attività dei tavoli tematici a cui partecipano e all'organizzazione, in collaborazione con Regione e gli altri stekeholder, di un evento



focalizzato sull'economia circolare nell'ambito del V Forum per lo sviluppo sostenibile. Infine, nell'ambito del PdL clima condivide l'impostazione di prevedere anche delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici.

(Confapi Lombardia) – Evidenzia la necessità delle PMI di avere parametri chiari su cui valutare la sostenibilità delle imprese e esprime apprezzamento per la proposta di attivare un tavolo sulla finanza sostenibile e sul rating bancario. Pone l'attenzione sul tema della definizione di sottoprodotto e del conseguente rispetto dei regolamenti REACH e CLP. Propone, infine, una riflessione sulle modalità con cui si chiede alle imprese di quantificare le proprie prestazioni ambientali, come ad esempio la CO₂. Conclude l'intervento ribadendo la disponibilità dell'associazione a partecipare ai lavori dei tavoli tematici dell'Osservatorio e all'organizzazione del V Forum per la sostenibilità.

L'Assessore fornisce riscontro alle principali osservazioni e riflessioni emerse durante il dibattito e conclude i lavori del Tavolo Istituzionale ringraziando i presenti per la partecipazione.